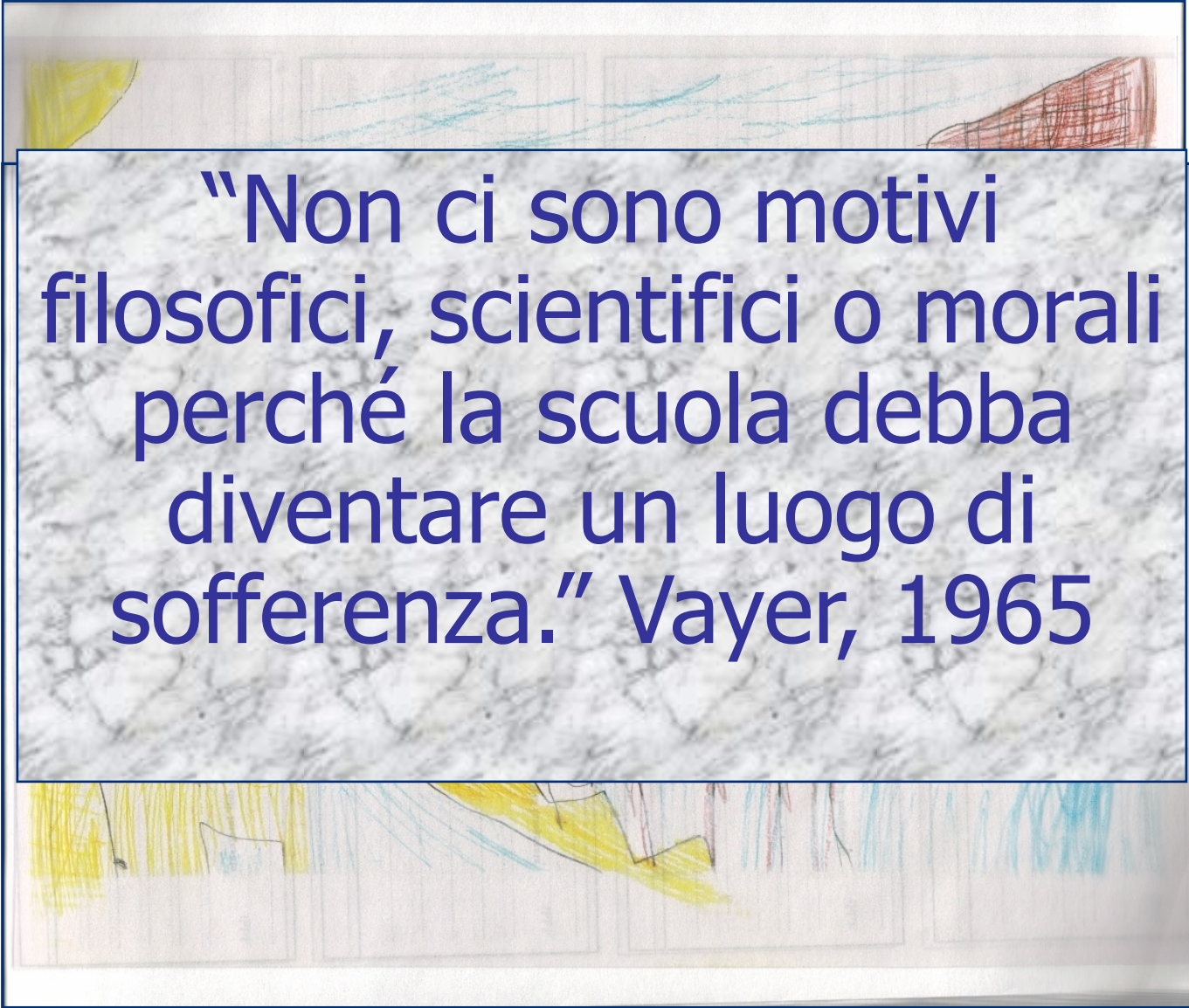




Teacher training e comportamenti problema



“Non ci sono motivi filosofici, scientifici o morali perché la scuola debba diventare un luogo di sofferenza.” Vayer, 1965



Giulio: un caso "facile"

Belle le figure ma
colorato molto male!

5



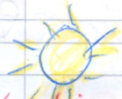


Il rinforzatore è una medicina

Ronchi 14 settembre

Mercoledì

Primo giorno di
scuola



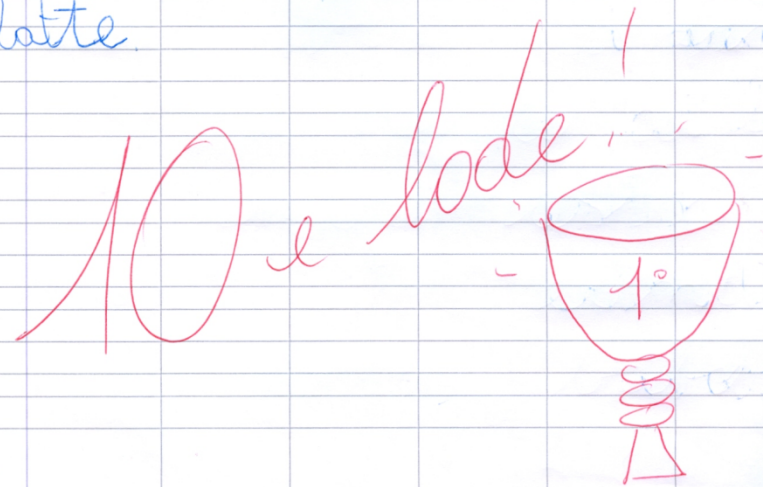
È ricominciata la
scuola
Siamo molto felici!



10 e lode

Frasi

- ① Il topo mangia il formaggio.
- ② Il dente sta collando.
- ③ La nave sta andando
dritto al largo.
- ④ Il gatto mangia.
- ⑤ La mucca fa il latte.





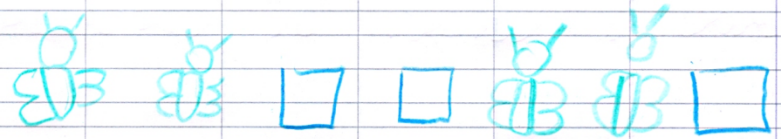
Il rinforzatore e il modellaggio

Che paura in piscina

Risposte

- 1) Era una domenica di agosto.
- 2) In piscina.
- 3) Il nonno dorme e il fatto più grande va in piscina a dormire.
- 4) Il fratello più piccolo rimase da solo sotto il sole e diventa rosso.
- 5) All'fine la mamma sgrida il nonno e il

fratello più grande.



Molto bravo, ma ricorda che le risposte devono essere complete.

- 1) La storia si svolge in una domenica di agosto.
- 2) I fatti si svolgono in piscina
- 3) ...



Davide: un caso "impossibile", se non si tiene conto del contesto di tutta la classe





Osservazioni occasionali delle insegnanti

- Davide è un ragazzo affetto da sindrome di Down;
- ha *modalità relazionali* spesso *violente* nei confronti dei compagni...
- ...nel senso che:
 - tenta di giocare;
 - tenta di "istigare" alla relazione;
- tende a scappare dalla classe;
- il clima di classe è spesso teso;
- il clima di classe è di "forte autocontrollo".



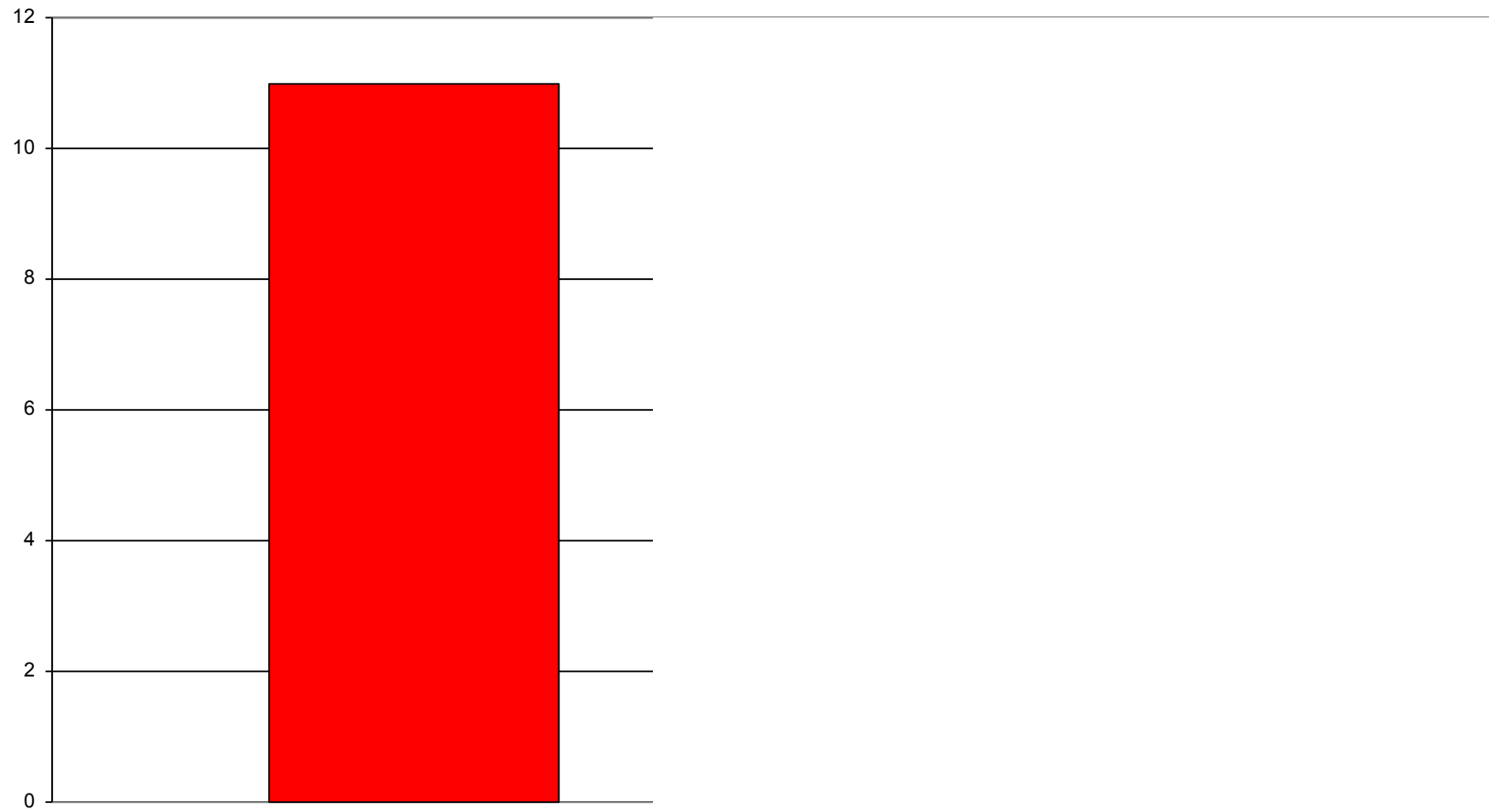
Le osservazioni sistematiche

- Numero di comportamenti aggressivi di Davide.
- Numero di interazioni negative di Davide verso i compagni.
- Numero di interazioni positive di Davide verso i compagni.
- Numero di interazioni negative dei compagni verso i Davide.
- Numero di interazioni positive dei compagni verso i Davide.



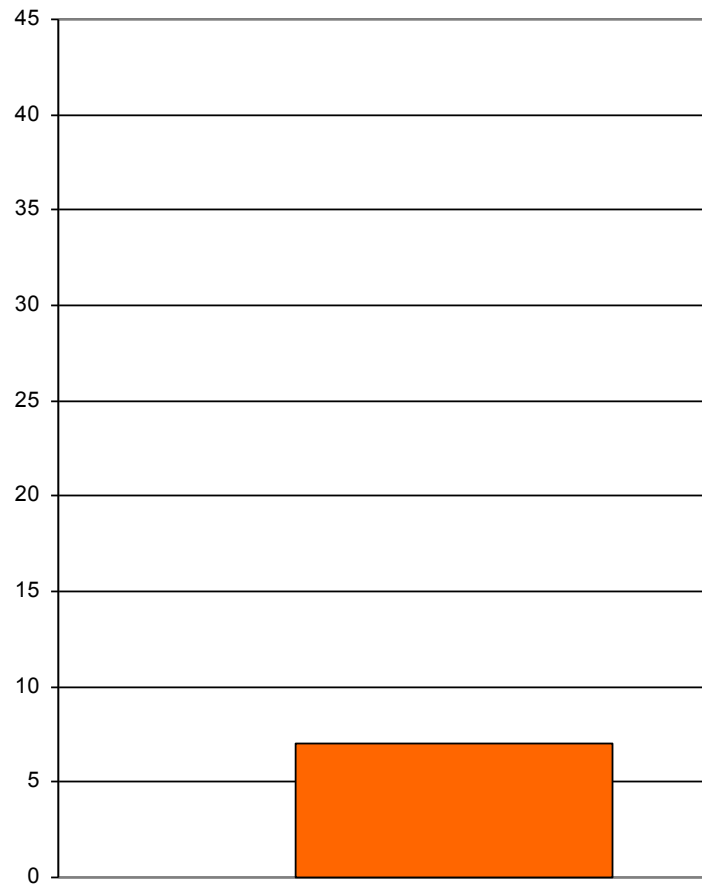


Aggressività di Davide





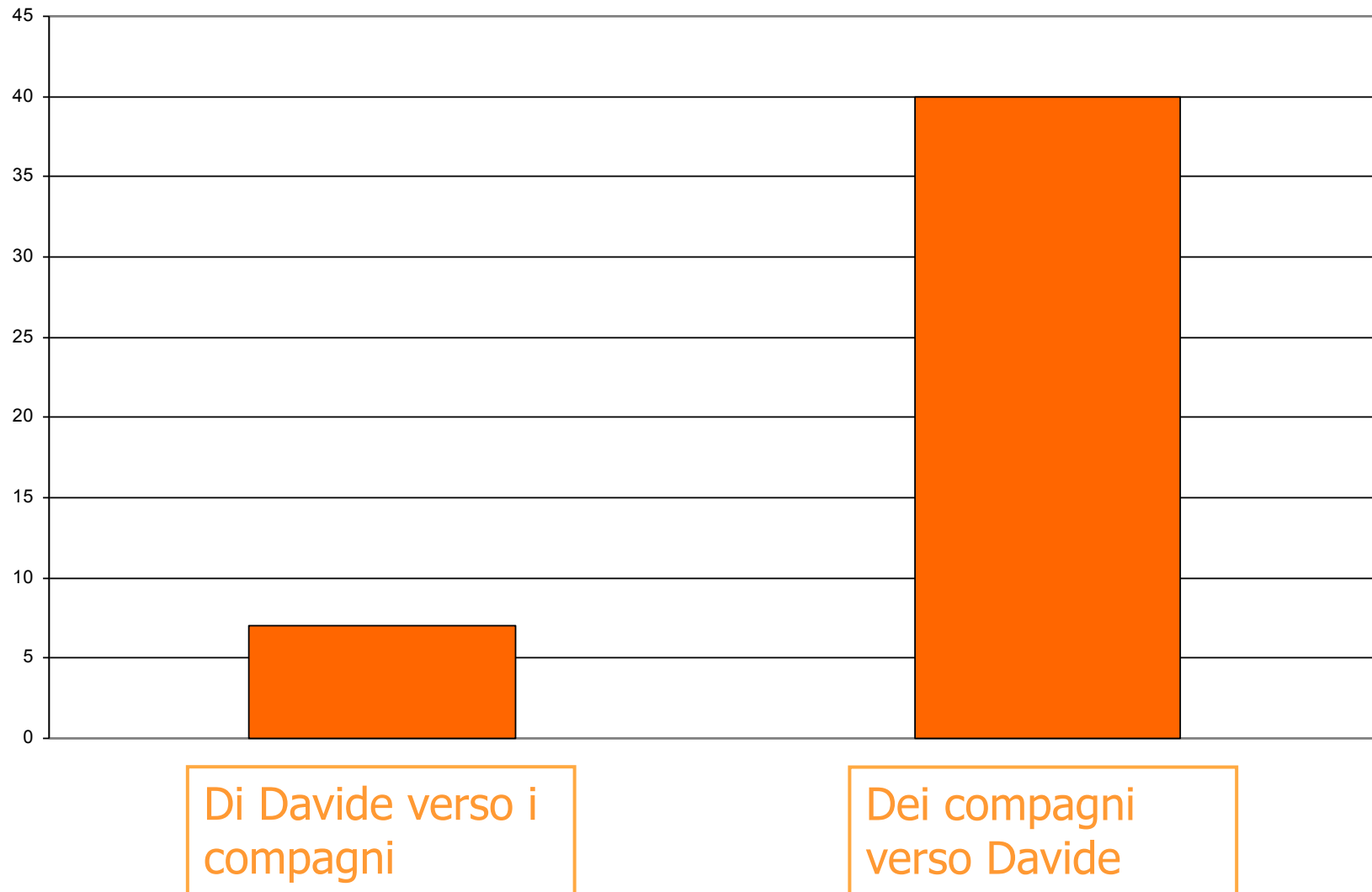
Interazioni negative



Di Davide verso i
compagni

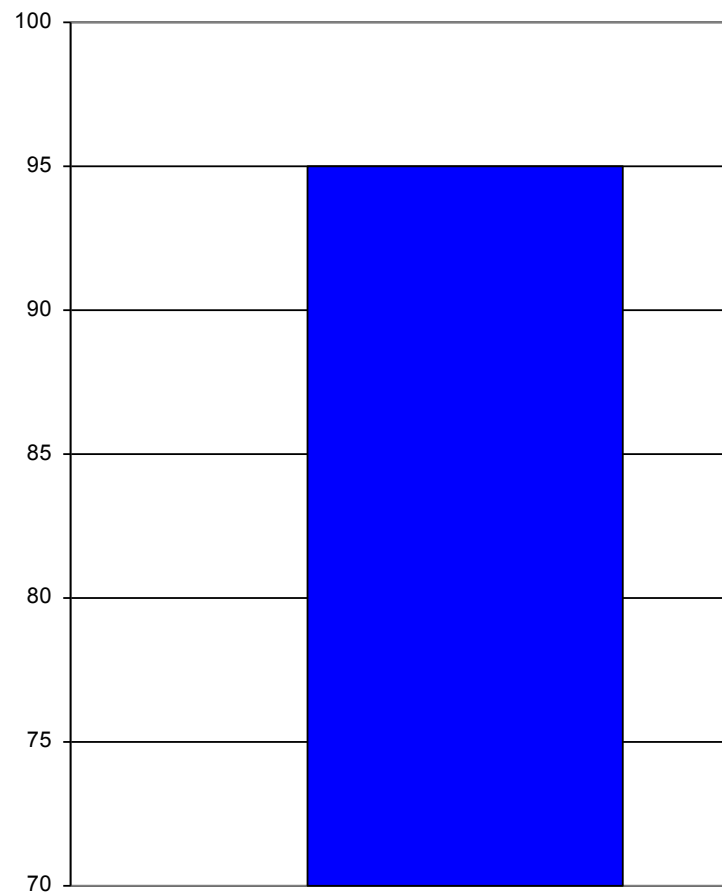


Interazioni negative





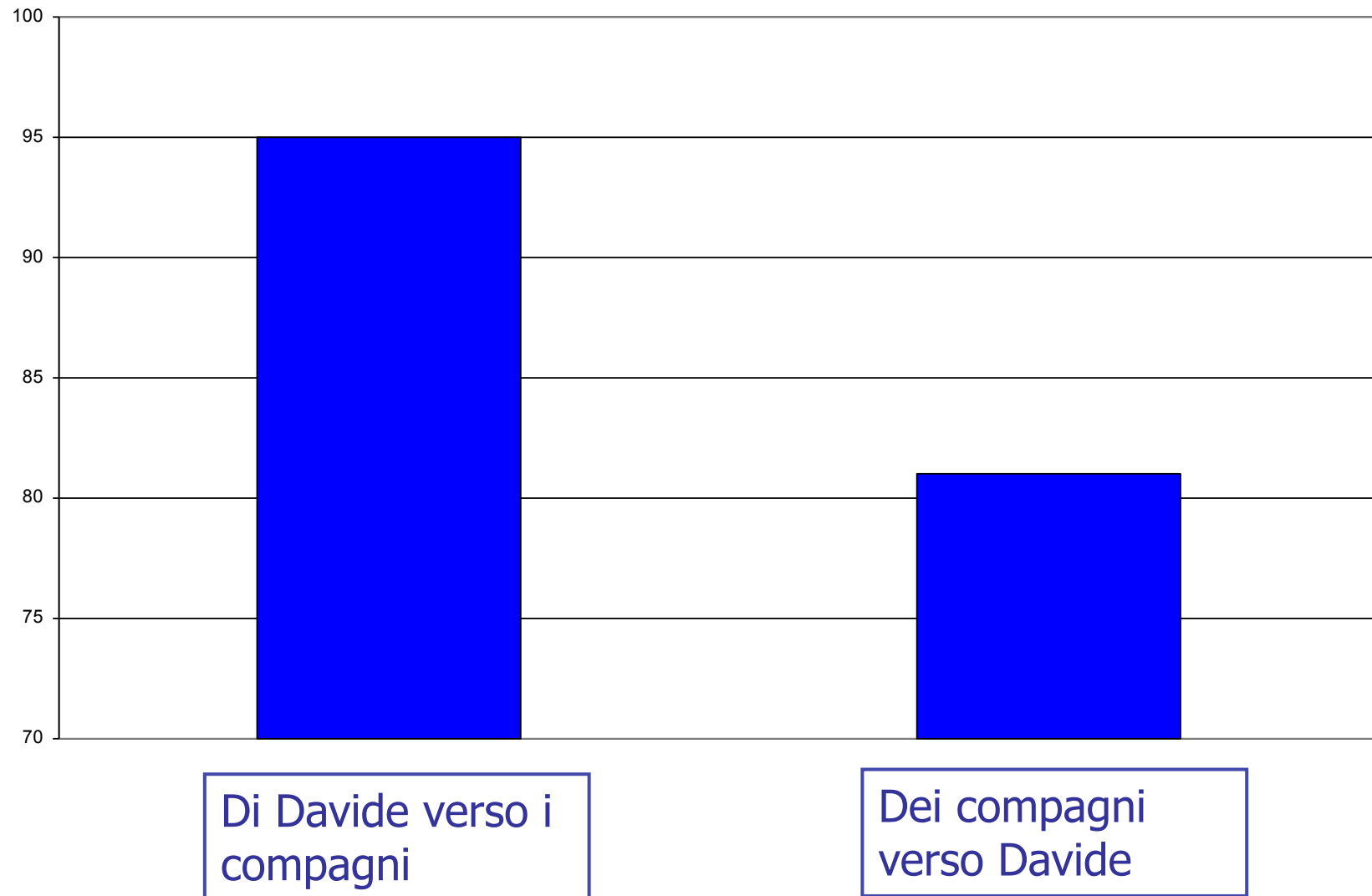
Interazioni positive



Di Davide verso i
compagni



Interazioni positive





Cosa ci dicono questi dati che abbiamo raccolto?

- I comportamenti aggressivi di Davide (11) non sono molto frequenti.
- Le interazioni negative sono più frequenti da parte della classe verso Davide che viceversa.
- Le interazioni positive sono più frequenti da parte di Davide verso la classe che viceversa.
- Davide probabilmente è poco considerato e coinvolto nella classe, forse anche per le modalità inadeguate che mette in atto per cercare il coinvolgimento.



E allora cosa facciamo?

***Proviamo a coinvolgere
tutta la classe!***



Dalla segnalazione di un caso al progetto sulla classe....

- Coinvolgimento forte della classe e promozione di comportamenti di attenzione da parte dei compagni.
- Esplicitazione chiara delle regole per la classe e delle regole per Davide.
- Drammatizzazione paradossale dei comportamenti negativi.
- *Role playing* dei comportamenti positivi.
- Discussioni di gruppo con attenzione agli aspetti emotivi.
- *Token economy* per le interazioni sociali positive.



Regole per Davide

COME COMPORTARMI (regole per Davide)

1) Quando sono con i miei compagni,
uso la bocca,



non le mani



2) Quando ho bisogno di aiuto e solo mi sento

sarò gentile



e non violento





Regole per la classe

COME COINVOLGERE DAVIDE (regole per la classe)

1) Cerco di dare attenzione a Davide

- come va?
- ti va oggi di sederti vicino a me?
-
-

2) Cerco di rispondere in modo gentile quando Davide mi rivolge la parola o mi sorride

-
-

3) Aiuto Davide se lo vedo in difficoltà

- ti posso aiutare?
-
-

4) Quando Davide si rivolge in modo aggressivo cerco di ignorarlo, non istigarlo, aspettare che gli passi

5) Appena mi accorgo che la crisi gli è passata cerco di nuovo di coinvolgerlo e di dargli come posso le mie attenzioni

-





Autosservazione e gratificazione contingente





Un'interazione positiva





Riflessioni

- Discussione di gruppo per tutta la classe:
 - Siete riusciti nell'obiettivo di coinvolgere Davide?
 - Cosa avete fatto?
 - Cosa avete visto fare agli altri?
 - Secondo voi come è stato Davide (peggio, meglio o uguale)?
 - E voi, come vi siete sentiti?
 - Quanti *token* pensate di esservi meritati?
- Coinvolgimento di Davide:
 - Come sei stato (peggio, meglio o uguale)?
 - E tu, cosa hai cercato di fare per avvicinarti?
 - Quanti *token* pensate di esserti meritato?
- Costruzione del grafico dell'osservazione sistematica.
- Assegnazione dei *token* guadagnati.



Token economy cooperativa: il castello!!!

COSTRUIAMO IL NOSTRO PUZZLE



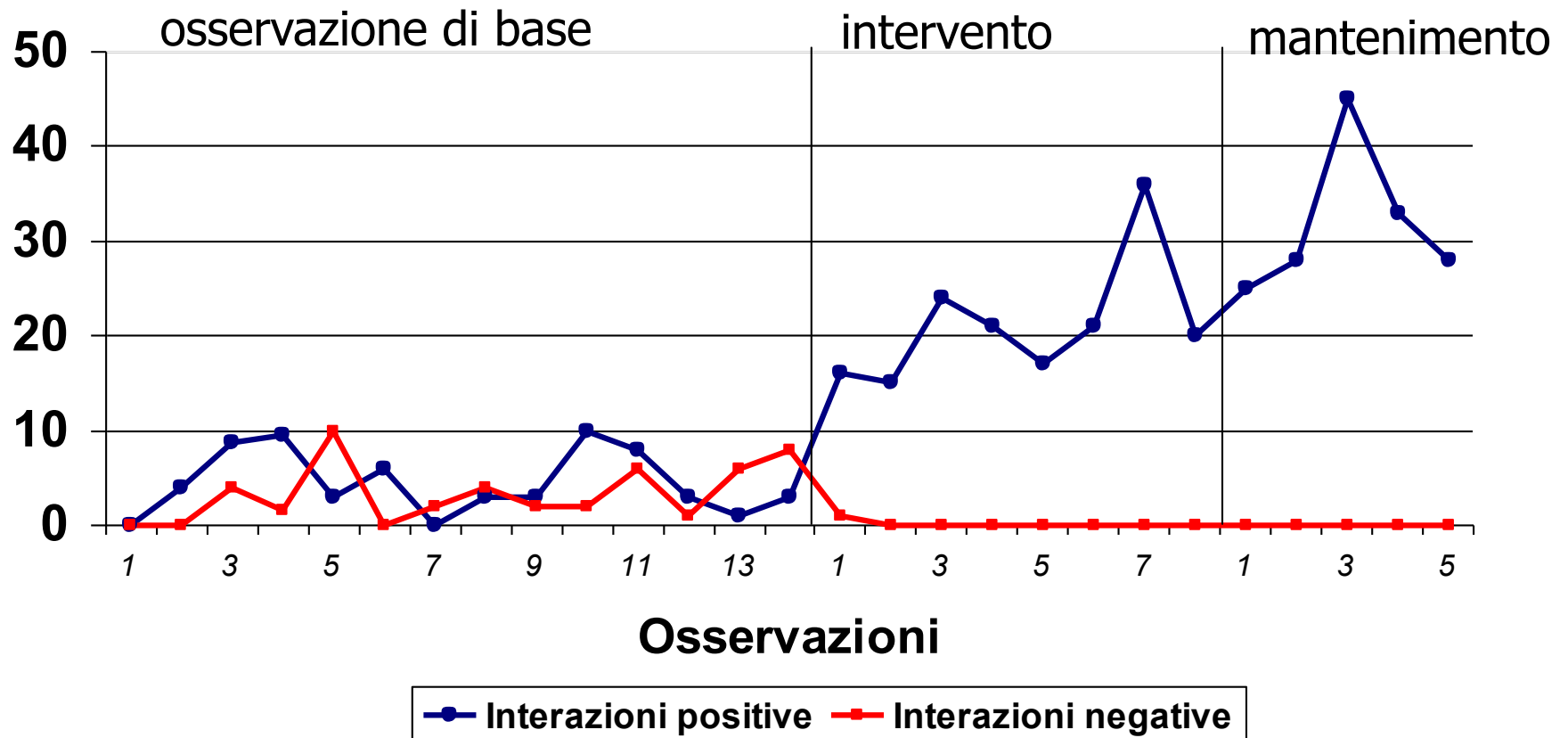


Risultati: interazioni positive dei compagni verso Davide



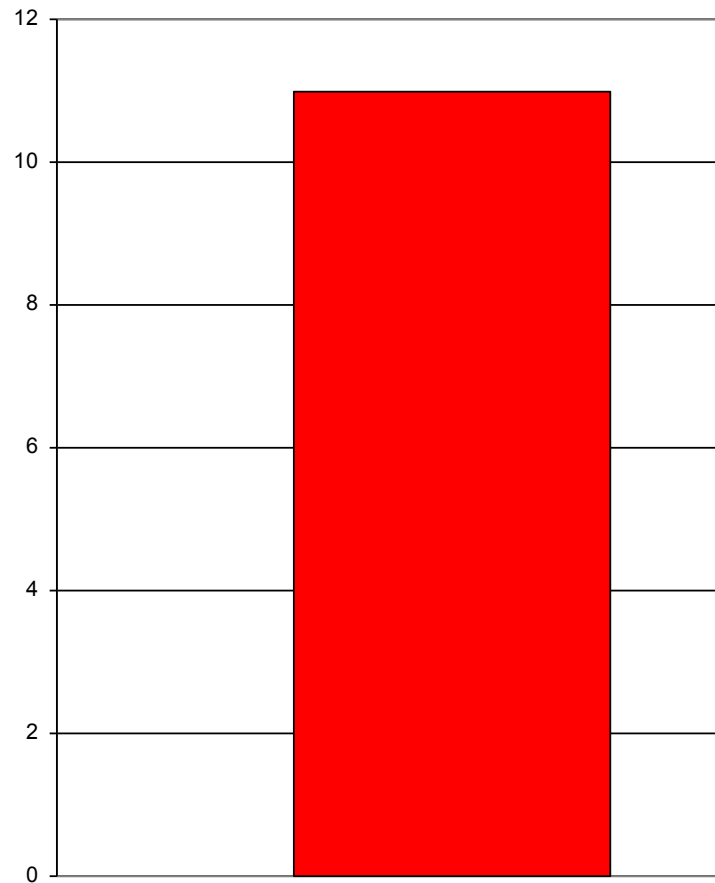


Interazioni positive e negative a confronto dei compagni verso Davide





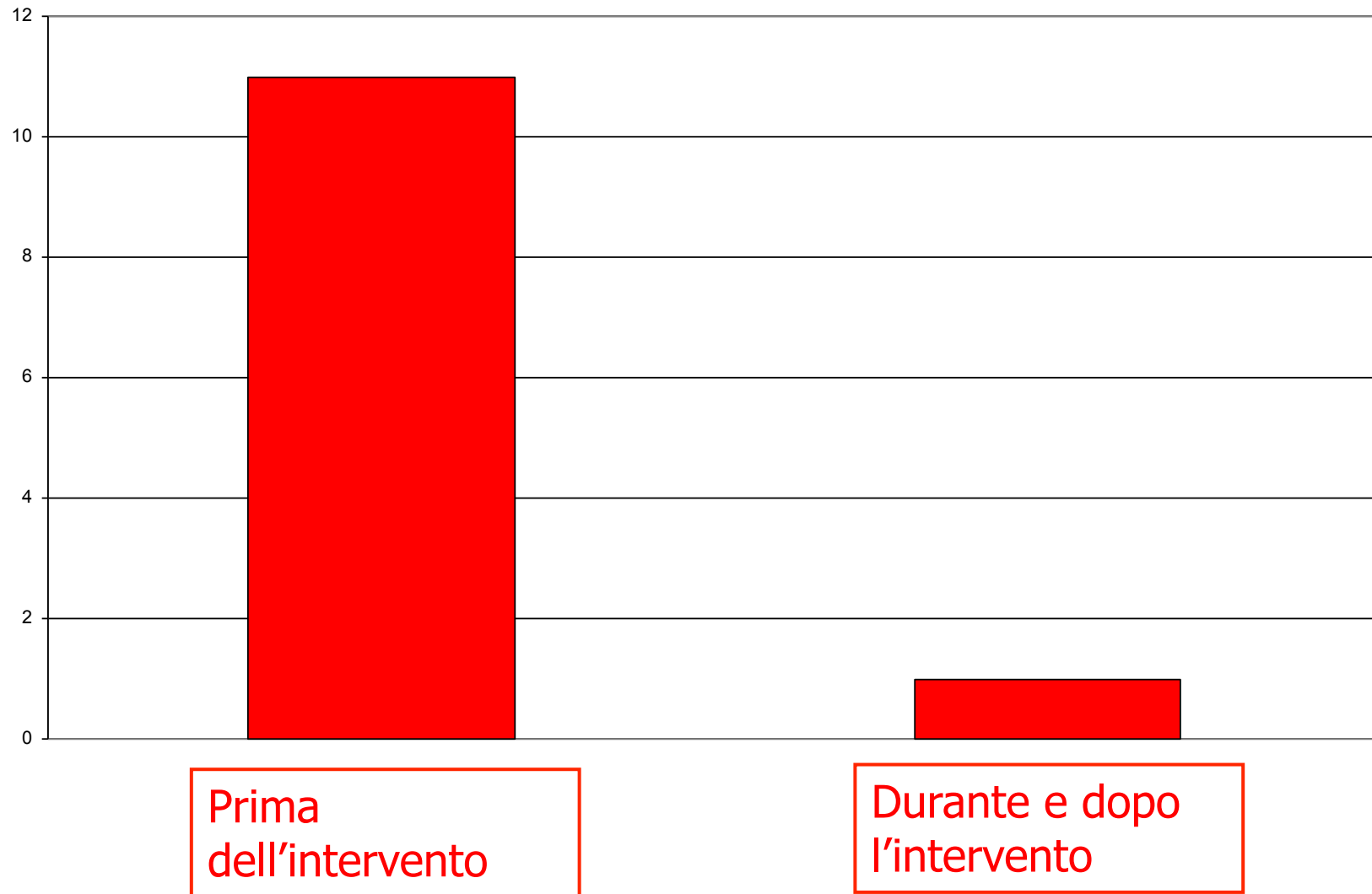
Che fine ha fatto l'aggressività?



Prima
dell'intervento



Che fine ha fatto l'aggressività?





Non solo numeri...

BRESCIA 10 APRILE 2006
CLASSE 2A

NOME: [REDACTED]

CARA BARBARA,

SONO [REDACTED] VOLEVO ^{DIRTI} ~~CHIEDERTI~~ ^{//} ~~PERCHÉ~~ IERI HO

SAPUTO LE REGOLE DELLA SQUOCCIA, TUTTE E FACCIAMO IL BRAI

DURANTE LA RICREAZIONE E DURANTE LA LEZIONE OBBIDI

ALLA PROFESORESSA BOTTARI E A TUTTI.



Non solo numeri... ma anche autoefficiacia

NON PRENDO IN

BRACCIO I COMPAGNI PERCHE SONO DIVENTATO GRANDE E

GIOCO CON LA PALLA INSIEME A LORO RISPETANDO LE

REGOLE E GIOCO QUELLI ^{PIU} GRANDI. E STUDIO BEVE.



Non solo numeri... ma anche interiorizzazione delle regole

DURANTE LA RICREAZIONE UN GIORNO
HA
MI DATTO UNO SCHIAFFO FORTISSIMO ANCHE MI TRIMASTO
IL SEGNO SULL' OCCHIO E FATTO CADERE GLI OCCHIALI PER
PREDERSI LA PALLA CHE STAVO GIOCANDO CON I MIEI
AMICI ~~MA~~ E IO NON ^{SONO} STATO VIOLENTO E HO RISDETATO LE
REGOLE!



Non solo numeri... ma anche il circolo virtuoso del rinforzamento

VOGLIO
~~HE~~ ~~DIRE~~ DIRTI CHE ~~RIS~~ [←] ^{MEI} I COMPAGNI RISPETTANO
LE REGOLE E SI COMPORTANO BENE CON ME AIUTANDOMI

UN SALUTO FORTESSIMO

E UN BACIO TANTISSIMO

DA



Daniele: un caso complesso

Dalla prima supervisione con la maestra Paola:

“Daniele è un bambino certificato per ADHD, Disturbo oppositivo provocatorio e Disturbo di apprendimento.

È difficile instaurare una relazione con lui.

Si oppone a tutto ciò che gli si chiede: è lui che vuole comandare.

Passa molto tempo fuori dalla classe e quando è dentro fa scenate: si butta a terra, offende e scappa.

A volte picchia i compagni, ma prova anche con gli insegnanti e i bidelli.

Noi maestre siamo esauste, i compagni sono fin troppo bravi perché hanno paura di lui...”



Paola: una maestra in difficoltà

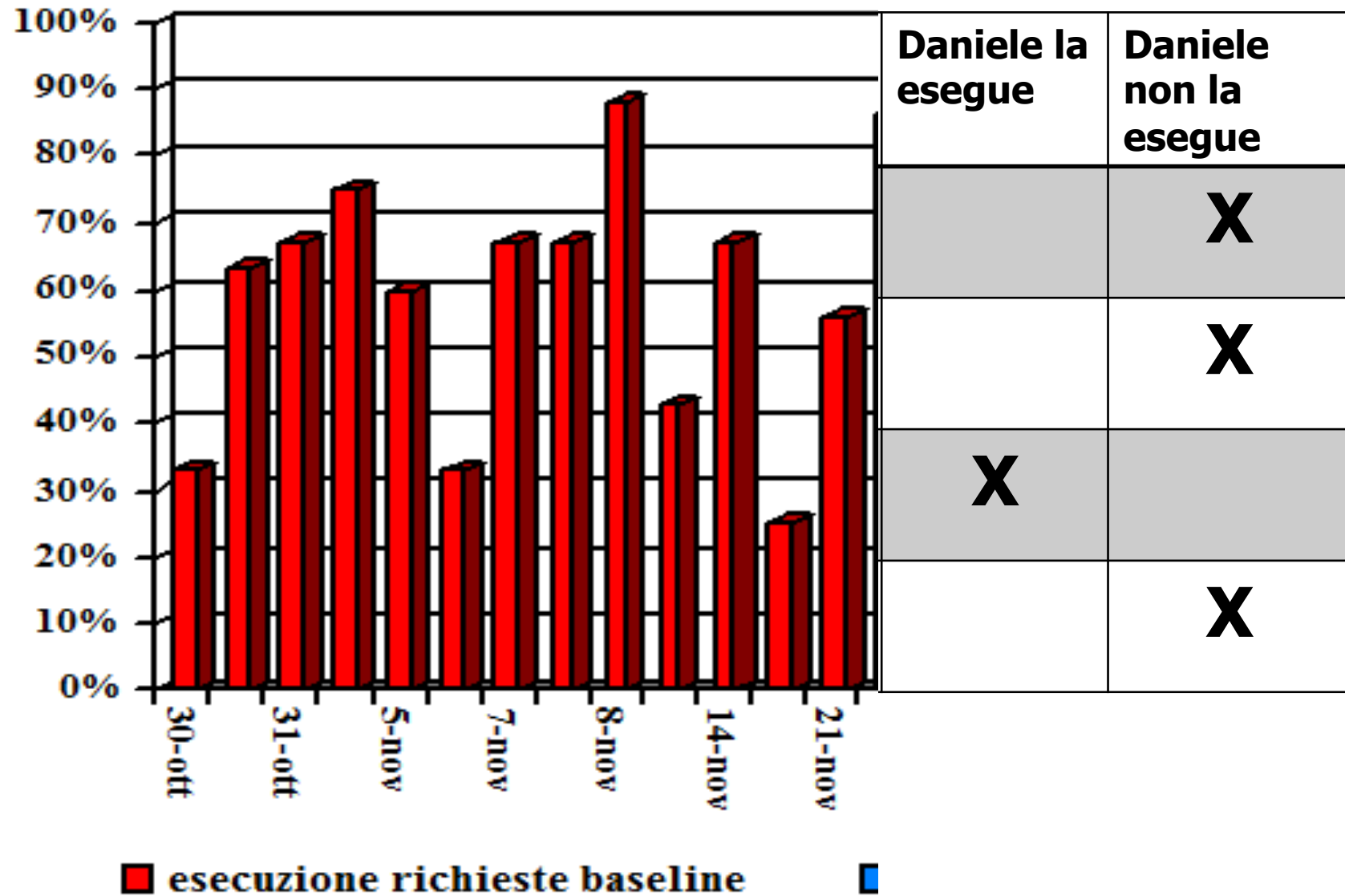
Analizziamo lo stile comunicativo – emotivo di Paola:

- Preoccupato, negativo:
 - “noi non sappiamo più come fare”;
 - “le abbiamo provate tutte, con le buone e con le cattive”.
- Totalizzante:
 - “non ubbidisce mai”.
- Enfatico, coinvolgente:
 - “andiamo a casa sfinite quando non addirittura con i lividi addosso” (di cui mi mostra i segni sul braccio);
 - “ci sentiamo sole e senza aiuti”.





L'osservazione sistematica





L'analisi funzionale

A

B

C



A

B

C

È quasi finita l'ora. Daniele non sta seguendo la correzione. Paola dice: "Scrivete corretto insieme".

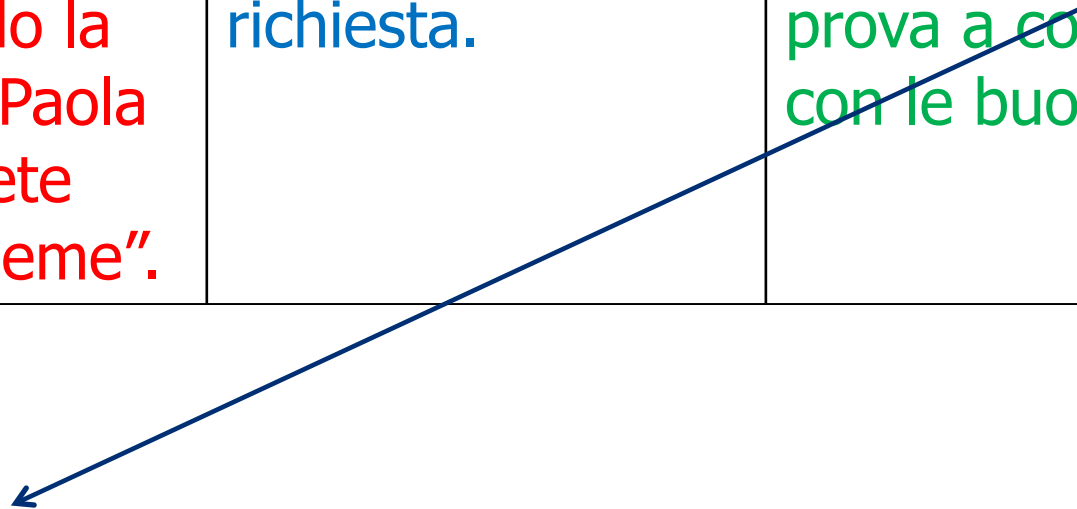


A	B	C
<p>È quasi finita l'ora. Daniele non sta seguendo la correzione. Paola dice: "Scrivete corretto insieme".</p>	<p>Daniele non esegue la richiesta.</p>	



L'analisi funzionale

A	B	C
<p>È quasi finita l'ora. Daniele non sta seguendo la correzione. Paola dice: "Scrivete corretto insieme".</p>	<p>Daniele non esegue la richiesta.</p>	<p>La maestra si avvicina a Daniele a prova a convincerlo con le buone.</p>





L'analisi funzionale

A	B	C
<p>È quasi finita l'ora. Daniele non sta seguendo la correzione. Paola dice: "Scrivete corretto insieme".</p>	<p>Daniele non esegue la richiesta.</p>	<p>La maestra si avvicina a Daniele e prova a convincerlo con le buone.</p>
<p>La maestra si avvicina a Daniele e prova a convincerlo con le buone.</p>		



A	B	C
<p>È quasi finita l'ora. Daniele non sta seguendo la correzione. Paola dice: "Scrivete corretto insieme".</p>	<p>Daniele non esegue la richiesta.</p>	<p>La maestra si avvicina a Daniele e prova a convincerlo con le buone.</p>
<p>La maestra si avvicina a Daniele e prova a convincerlo con le buone.</p>	<p>Daniele si rifiuta e dice (con aria compiaciuta) che per lui non è il momento buono per scrivere.</p>	



A	B	C
<p>È quasi finita l'ora. Daniele non sta seguendo la correzione. Paola dice: "Scrivete corretto insieme".</p>	<p>Daniele non esegue la richiesta. —</p>	<p>La maestra si avvicina a Daniele e prova a convincerlo con le buone. +</p>
<p>La maestra si avvicina a Daniele e prova a convincerlo con le buone.</p>	<p>Daniele si rifiuta e dice (con aria compiaciuta) che per lui non è il momento buono per scrivere. —</p>	<p>La maestra si allontana irritata dicendo: "Devi fare sempre di testa tua, eh?!". +</p>



L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

A

B

C



L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

A	B	C
La maestra comincia il dettato".		



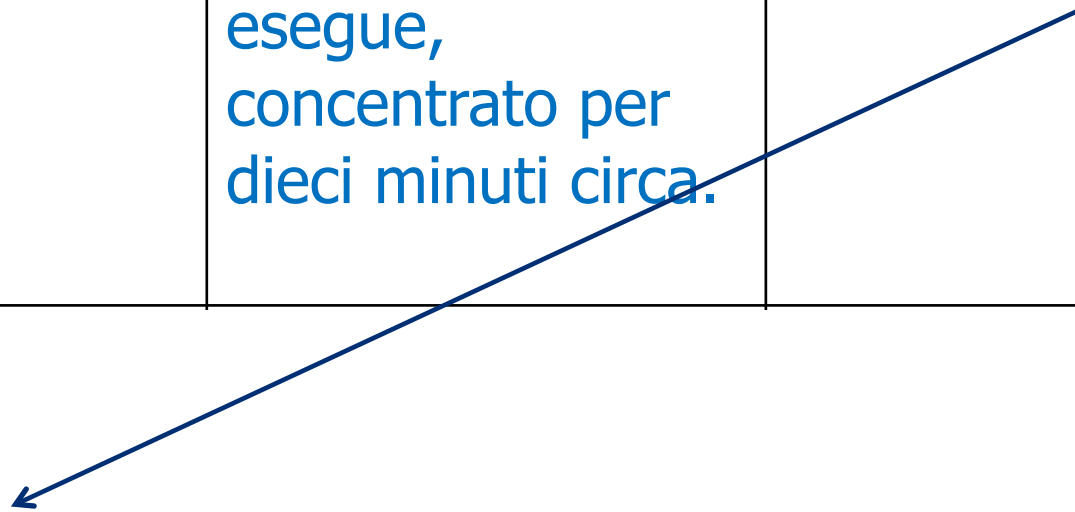
L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

A	B	C
La maestra comincia il dettato".	Daniele (stranamente) lo esegue, concentrato per dieci minuti circa.	



L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

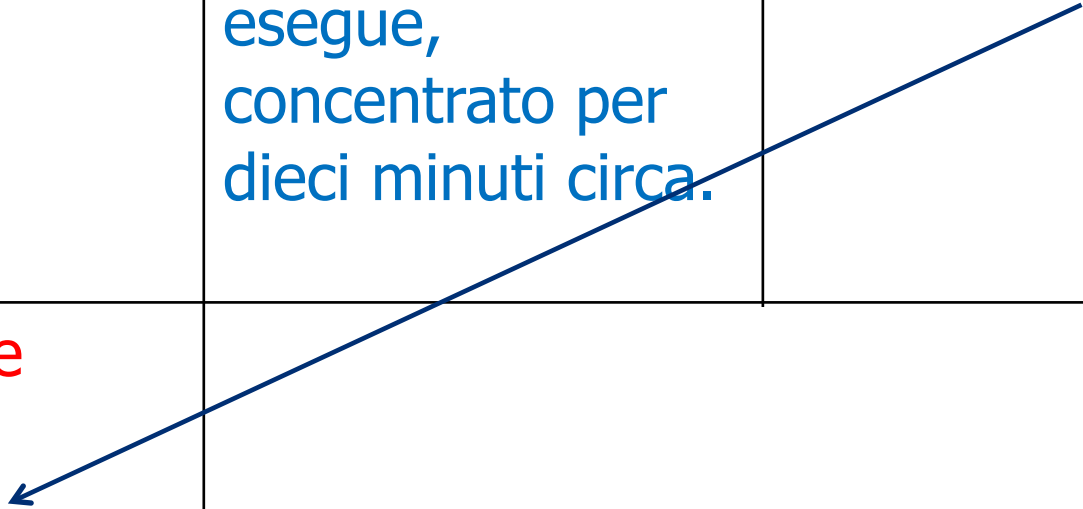
A	B	C
La maestra comincia il dettato".	Daniele (stranamente) lo esegue, concentrato per dieci minuti circa.	Non succede nulla...





L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

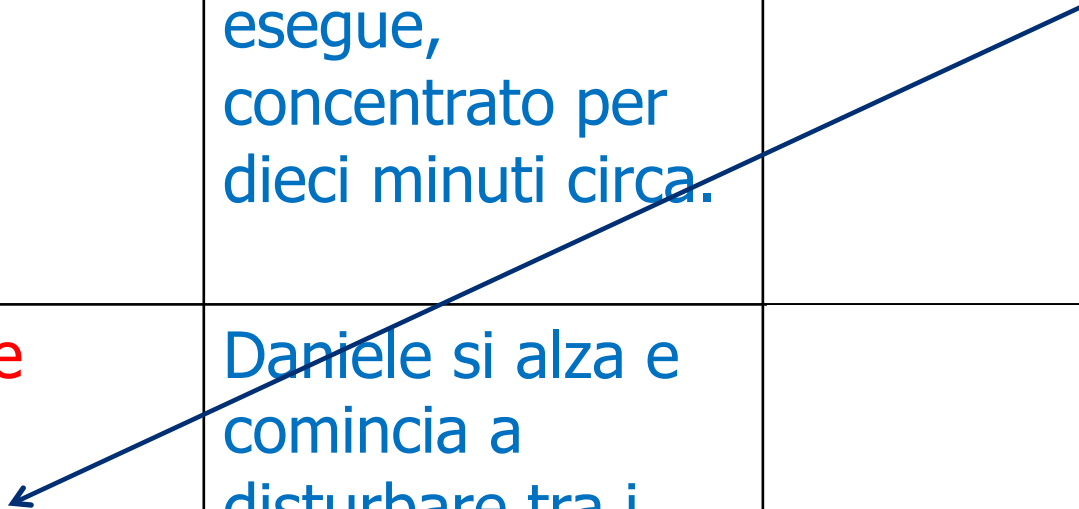
A	B	C
La maestra comincia il dettato".	Daniele (stranamente) lo esegue, concentrato per dieci minuti circa.	Non succede nulla...
Non succede nulla...		





L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

A	B	C
La maestra comincia il dettato".	Daniele (stranamente) lo esegue, concentrato per dieci minuti circa.	Non succede nulla...
Non succede nulla...	Daniele si alza e comincia a disturbare tra i banchi.	





L'analisi funzionale dei comportamenti positivi (che ci sono!!! :-)

A	B	C
La maestra comincia il dettato".	Daniele (stranamente) lo esegue, + concentrato per dieci minuti circa.	Non succede nulla... -
Non succede nulla...	Daniele si alza e comincia a disturbare tra i banchi. -	La maestra lo rimprovera e gli dice. "Sembrava troppo bello per essere vero". -(?)+



Obiettivi chiari, ragionevoli condivisi

Richiesta	Quantità	Punteggio
"Leggi ad alta voce"	5 minuti	2
"Ascolta il compagno che legge e tieni il segno"	5 minuti	1
"Ascolta la maestra che spiega"	5 minuti	1
"Completa la scheda"	1 frase	3
"Copia dalla lavagna"	1 frase	3
"Scrivi dentro la tabella"	5 parole	3
"Disegna sul quaderno o sul foglio da disegno"	1 elemento	1
"Colora il disegno"	1 elemento	1



Una storia (e una metafora) condivisa

- I sindaco di Distrutttopoli scrive una lettera per chiedere aiuto ai bambini della classe per ricostruire la città.
- “Abbiamo bisogno di qualcuno che ci dia una mano a dire qualche sì”.
- “So che nella vostra classe c’è un bambino appassionato di costruzioni e penso che sarebbe proprio la persona ideale a cui affidare la ricostruzione di Distrutttopoli”.
- “Certamente non può fare tutto da solo e dovrà trovare aiuto nei suoi compagni di classe... c’è tanto da fare per ricostruire la città e spero di poter contare su tutti voi”.



REGOLAMENTO DEL CANTIERE

1 ASCOLTARE ED ESEGUIRE LE RICHIESTE DELLE MAESTRE.

2 IL CAPOCANTIERE GUADAGNA I PRIMI 6 MATTONI PER LA RICOSTRUZIONE DI UNA CASA SOLO DOPO AVER ESEGUITO 6 RICHIESTE, IN SEGUITO AVRA' DIRITTO AD 1 MATTONI PER OGNI RICHIESTA ESEGUITA.

3 IL CAPOCANTIERE RICEVERA' TUTTI I MATTONI A FINE SESSIONE.

4 LA CASA COMPLETATA VERRA' COLLOCATA AL SUO POSTO, SUL TERRENO, DALLA MAESTRA.

5 OGNI CASA COMPLETATA FARA' VINCERE AL CAPOCANTIERE UN PREMIO A SCELTA TRA ALCUNI PROPOSTI DALLA MAESTRA.

6 IL CAPOCANTIERE SCEGLIERA' DUE AIUTANTI DIVERSI AL GIORNO, TRA I SUOI COMPAGNI.

7 GLI AIUTANTI, SE SVOLGONO BENE IL LORO LAVORO, GUADAGNANO UN ELEMENTO PER LA CITTA'.

8 SE IL CAPOCANTIERE GUADAGNA PIU' MATTONI DI QUELLI NECESSARI PER RICOSTRUIRE LA CASA, GLI ECCEDENTI VERRANNO UTILIZZATI PER ACQUISTARE ELEMENTI PER IL PARCO.

9 SE DURANTE LA SESSIONE DI LAVORO IL CAPOCANTIERE MALTRATTASSE QUALCUNO (CON CALCI, PUGNI, MORSI, ...) PERDE TUTTI I MATTONI GUADAGNATI IN QUELLA SESSIONE.

10 QUANDO LA CITTA' SARA' COMPLETATA CI SARA' ... UNA GRANDE SORPRESA PER TUTTA LA CLASSE.

GLI EPISODI POSITIVI STRAORDINARI FARANNO GUADAGNARE AL CAPOCANTIERE ULTERIORI PREMI.

PER EPISODI STRAORDINARI SI INTENDE: SVOLGERE E PORTARE A TERMINE UN'ATTIVITA' DIDATTICA SCRIVENDO DA SOLO.




PREMI

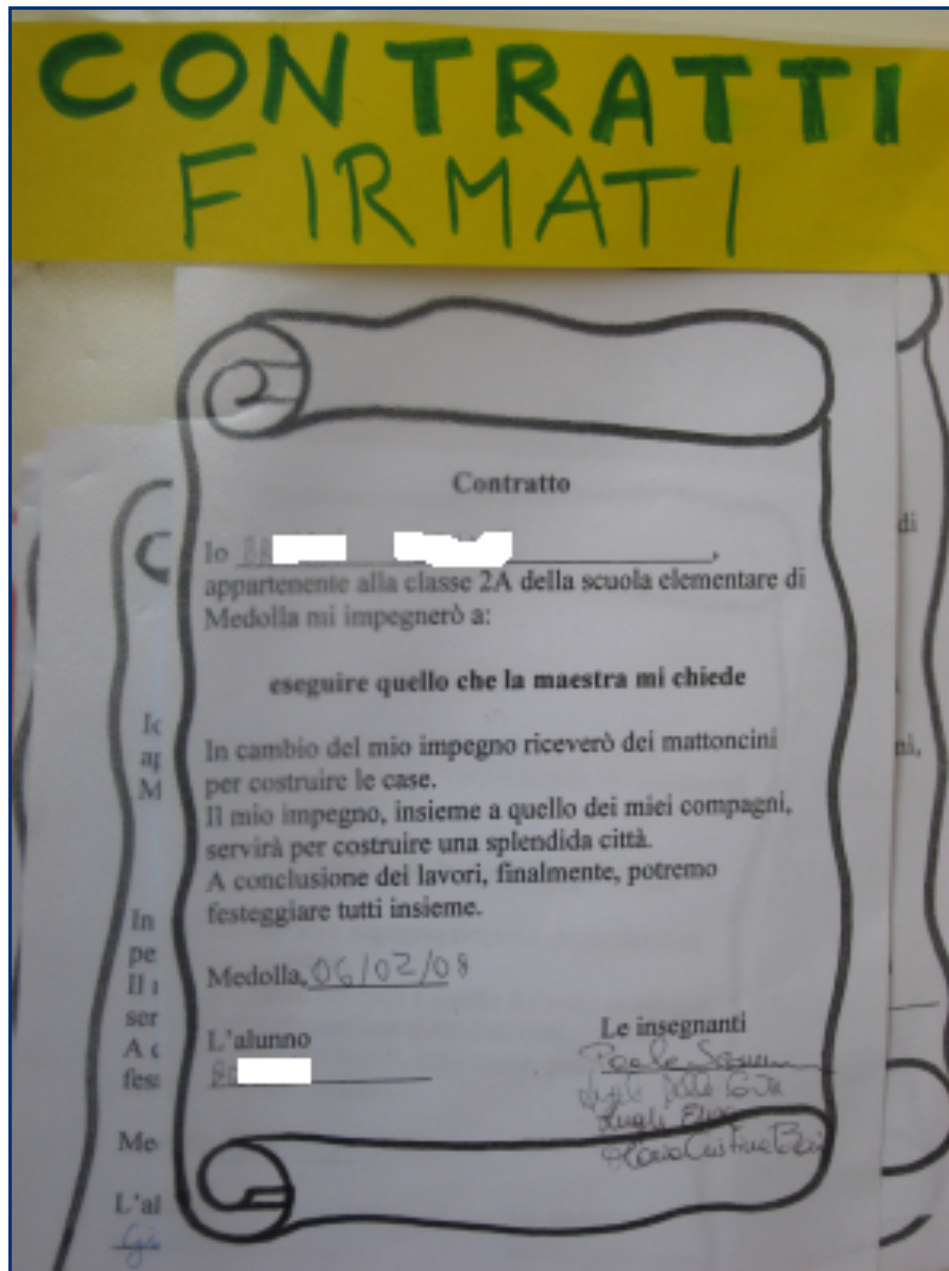
POTRA' SCEGLIERE TRA:

- GIOCO AL COMPUTER,
- FARE UNA LEZIONE ALLA CLASSE PRECEDENTEMENTE PREPARATA CON L'AUTO DELLA MAESTRA.



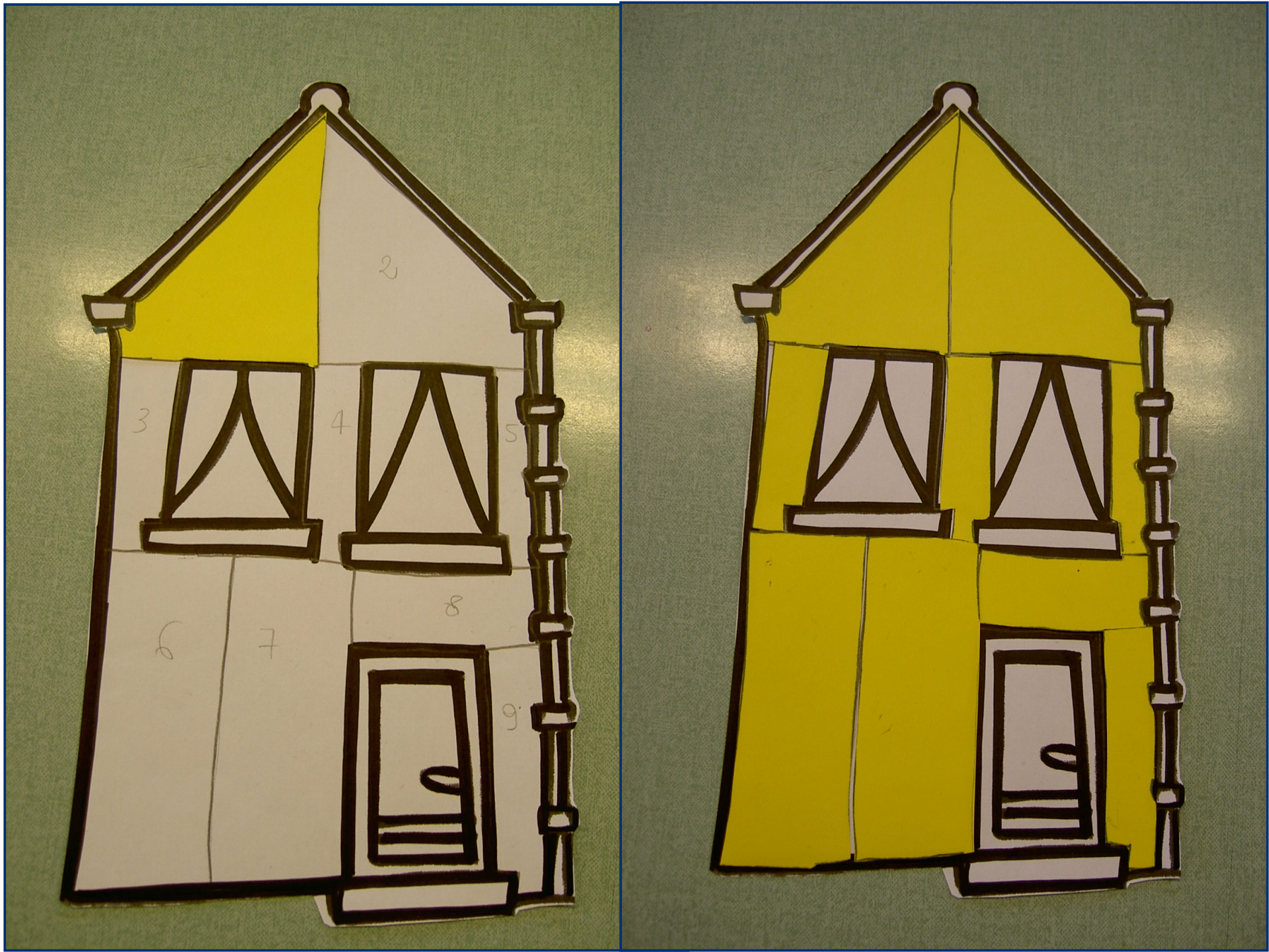
REGOLE PER ESEGUIRE UNA RICHIESTA

- 1) GUARDO** NEGLI OCCHI LA MAESTRA
CHE MI STA PARLANDO. 
- 2) PRESTO ATTENZIONE** A CIÒ
CHE MI STA DICENDO. 
- 3) ASPETTO** CHE LA MAESTRA
FINISCA DI PARLARE. 
- 4) MI HA FATTO UNA RICHIESTA?**
- 5) SE MI HA FATTO UNA RICHIESTA
LA ESEGUO SUBITO!**





Dalla storia alla *token economy*





Dalla storia alla *token economy*





Dai cali di motivazione... .. al videomessaggio del sindaco





Distruttopoli deve essere ricostruita





L'automonitoraggio e il "premio speciale"





L'automonitoraggio





Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A

B

C



Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di andare a posto. Cerca il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>		



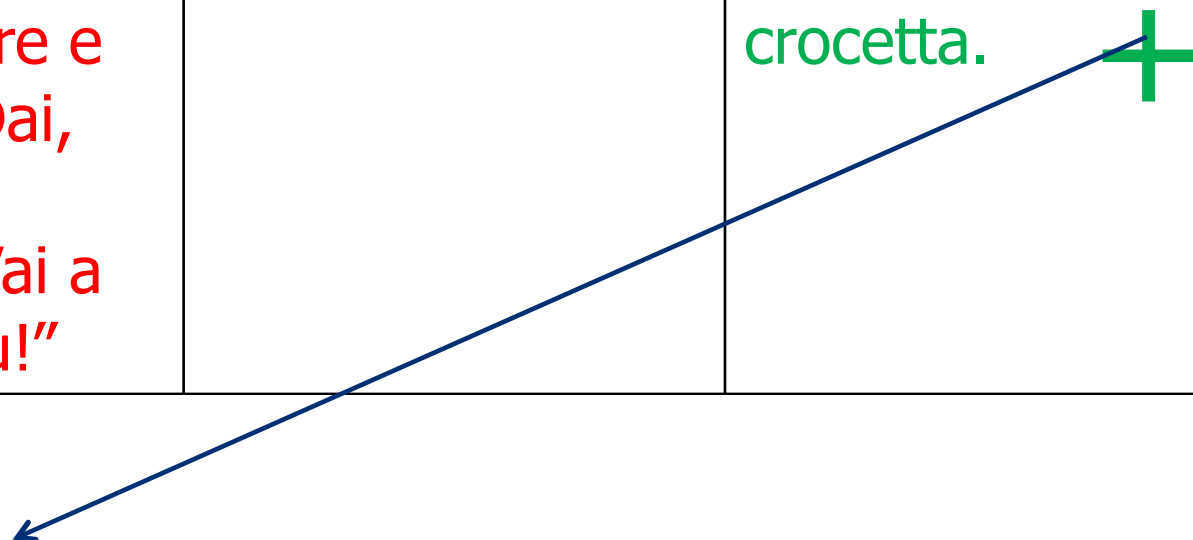
Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di andare a posto. Cerca il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele va al suo posto.</p>	



Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di andare a posto. Cerca il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele va al suo posto.</p> <p>+</p>	<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p> <p>+</p>





Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di andare a posto. Cerca il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele va al suo posto.</p> <p>+</p>	<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p> <p>+</p>
<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p>		




Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di andare a posto. Cerca il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele va al suo posto.</p> <p style="text-align: center;">+</p>	<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p> <p style="text-align: center;">+</p>
<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p>	<p>Daniele sorride soddisfatto.</p>	



Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di andare a posto. Cerca il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele va al suo posto.</p> <p>+</p>	<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p> <p>+</p>
<p>La maestra lo rinforza con entusiasmo e gli mette una crocetta.</p>	<p>Daniele sorride soddisfatto.</p>	



Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di tirare fuori l'astuccio dopo aver cercato il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>		



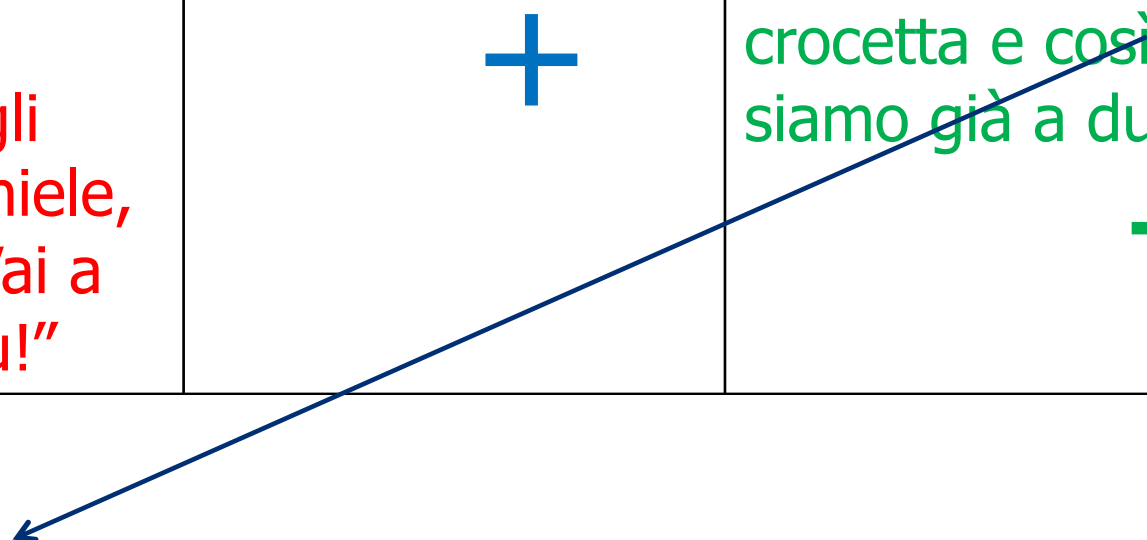
Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di tirare fuori l'astuccio dopo aver cercato il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele si mette a cercare con foga l'astuccio in cartella.</p>	



Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di tirare fuori l'astuccio dopo aver cercato il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele si mette a cercare con foga l'astuccio in cartella.</p> <p style="text-align: center;">+</p>	<p>La maestra gli mette una crocetta e gli dice: "Guarda, ti metto un'altra crocetta e così siamo già a due".</p> <p style="text-align: right;">+</p>





Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di tirare fuori l'astuccio dopo aver cercato il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele si mette a cercare con foga l'astuccio in cartella.</p> <p style="text-align: center;">+</p>	<p>La maestra gli mette una crocetta e gli dice: "Guarda, ti metto un'altra crocetta e così siamo già a due".</p> <p style="text-align: right;">+</p>
<p>La maestra gli mette un'altra crocetta...</p>		



Diamo un'occhiata alle nuove analisi funzionali

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a Daniele di tirare fuori l'astuccio dopo aver cercato il suo contatto oculare e poi gli dice: "Dai, Daniele, cominciamo. Vai a posto anche tu!"</p>	<p>Daniele si mette a cercare con foga l'astuccio in cartella.</p> <p style="text-align: center;">+</p>	<p>La maestra gli mette una crocetta e gli dice: "Guarda, ti metto un'altra crocetta e così siamo già a due".</p> <p style="text-align: right;">+</p>
<p>La maestra gli mette un'altra crocetta...</p>	<p>Daniele continua a sorridere...</p>	



I giorni neri continuano, ma forse abbiamo trovato una piccola chiave

A

B

C



I giorni neri continuano, ma forse abbiamo trovato una piccola chiave

A

B

C

La maestra
Paola chiede a
tutti i bambini di
incollare la
nuova scheda
sul quaderno.



I giorni neri continuano, ma forse abbiamo trovato una piccola chiave

A

La maestra
Paola chiede a
tutti i bambini di
incollare la
nuova scheda
sul quaderno.

B

Daniele la riceve,
la guarda... ma
non la incolla.

C



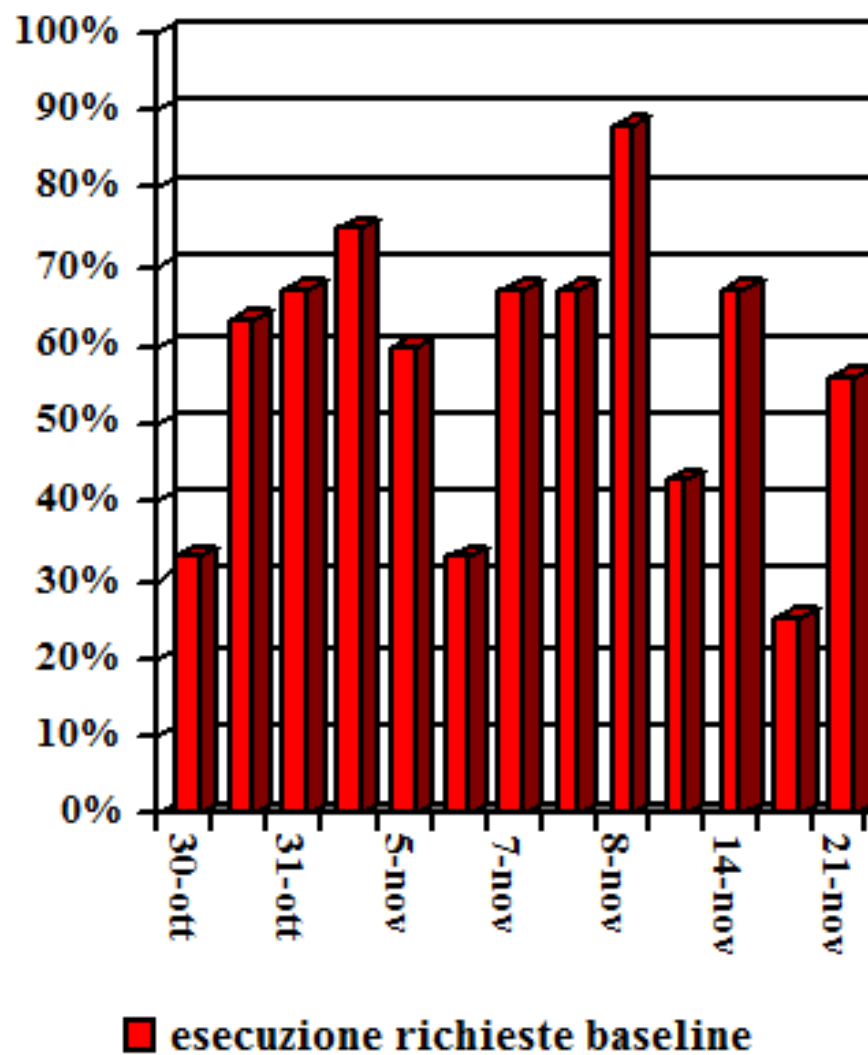
I giorni neri continuano, ma forse abbiamo trovato una piccola chiave

A	B	C
<p>La maestra Paola chiede a tutti i bambini di incollare la nuova scheda sul quaderno.</p>	<p>Daniele la riceve, la guarda... ma non la incolla. —</p>	<p>La maestra gli dice: "Non ti posso mettere la crocetta, stavolta. Vediamo se la prossima volta riesci a guadagnarla". Seguono due minuti di mancanza di ogni forma di attenzione verso il bambino. —</p>



I risultati dopo un anno di lavoro

Percentuale Esecuzione Richieste





Ma non voglio certo raccontarvi favole...

Il progetto
continua per un
secondo anno:

- Nuovi obiettivi
- Maggiore autonomia





Nuovi obiettivi

AIUTARE UN COMPAGNO

- 1) OSSERVO CHI HA BISOGNO DI AIUTO?
- 2) MI AVVICINO.
- 3) SORRIDO.
- 4) DOMANDO SE HA BISOGNO.
- 5) AIUTO, INCORAGGIO, INVITO.

COINVOLGERE UN COMPAGNO

- 1) VEDO CHE UN COMPAGNO È RIMASTO SOLO.
- 2) MI AVVICINO.
- 3) GLI SORRIDO.
- 4) LO INVITO A GIOCARE.





**Sono riuscito a non escludere
un mio compagno o a non
prenderlo in giro e invece ad
aiutare o coinvolgere
qualcuno?**

- Che giorno era?
.....
- Cosa stavo facendo?
.....
- Con chi ho avuto il
comportamento positivo?
(nome del compagno).....
- E poi cos'è successo?
.....



Come valuti il tuo impegno in questi giorni?



= Non ho mai escluso né preso in giro e sono riuscito ad aiutare e coinvolgere compagni in difficoltà



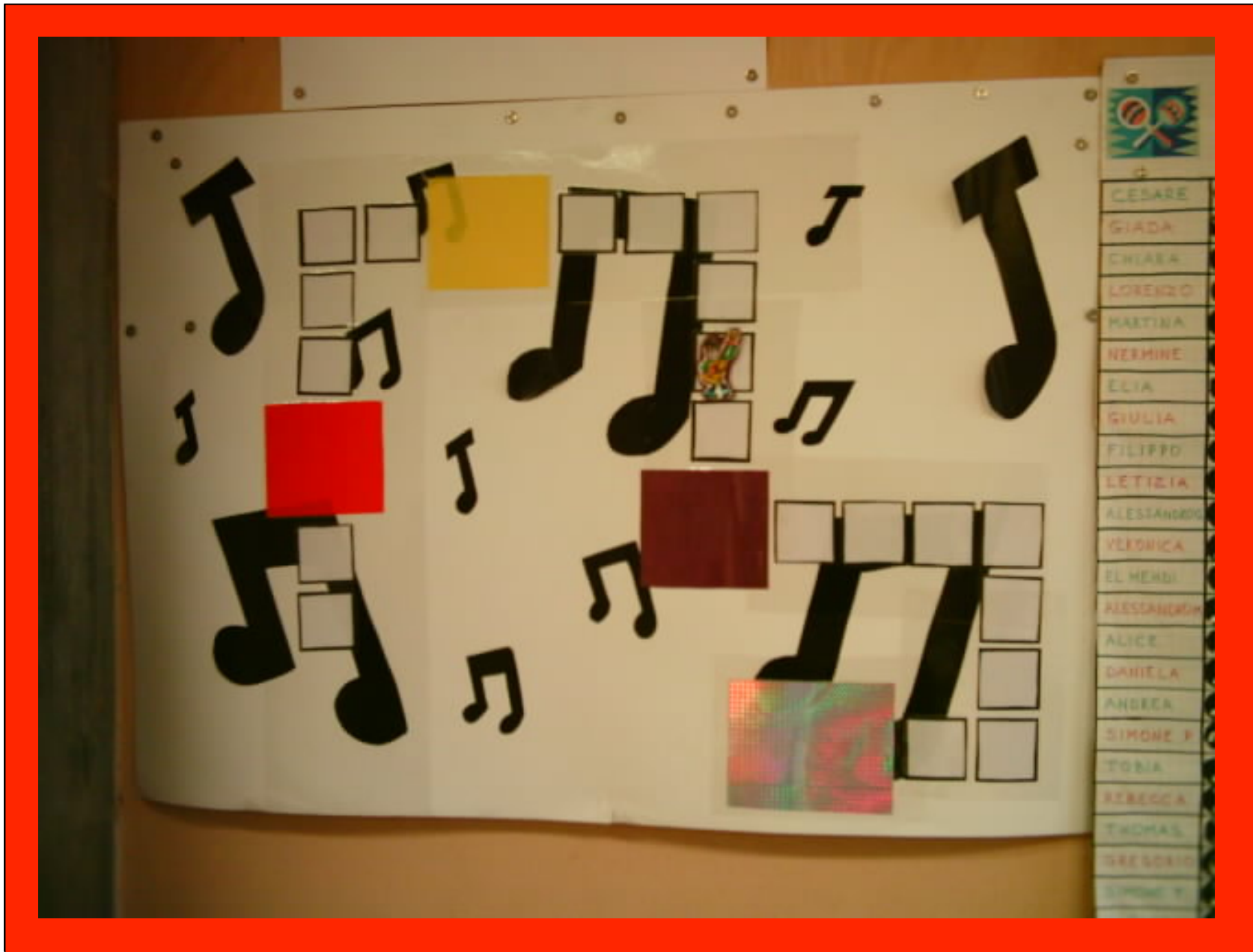
= qualche volta sono riuscito ad aiutare e a coinvolgere ma mi è anche capitato di escludere qualcuno. Posso fare meglio!



= Non sono mai riuscito ad aiutare o coinvolgere i compagni perché ho escluso o preso in giro.

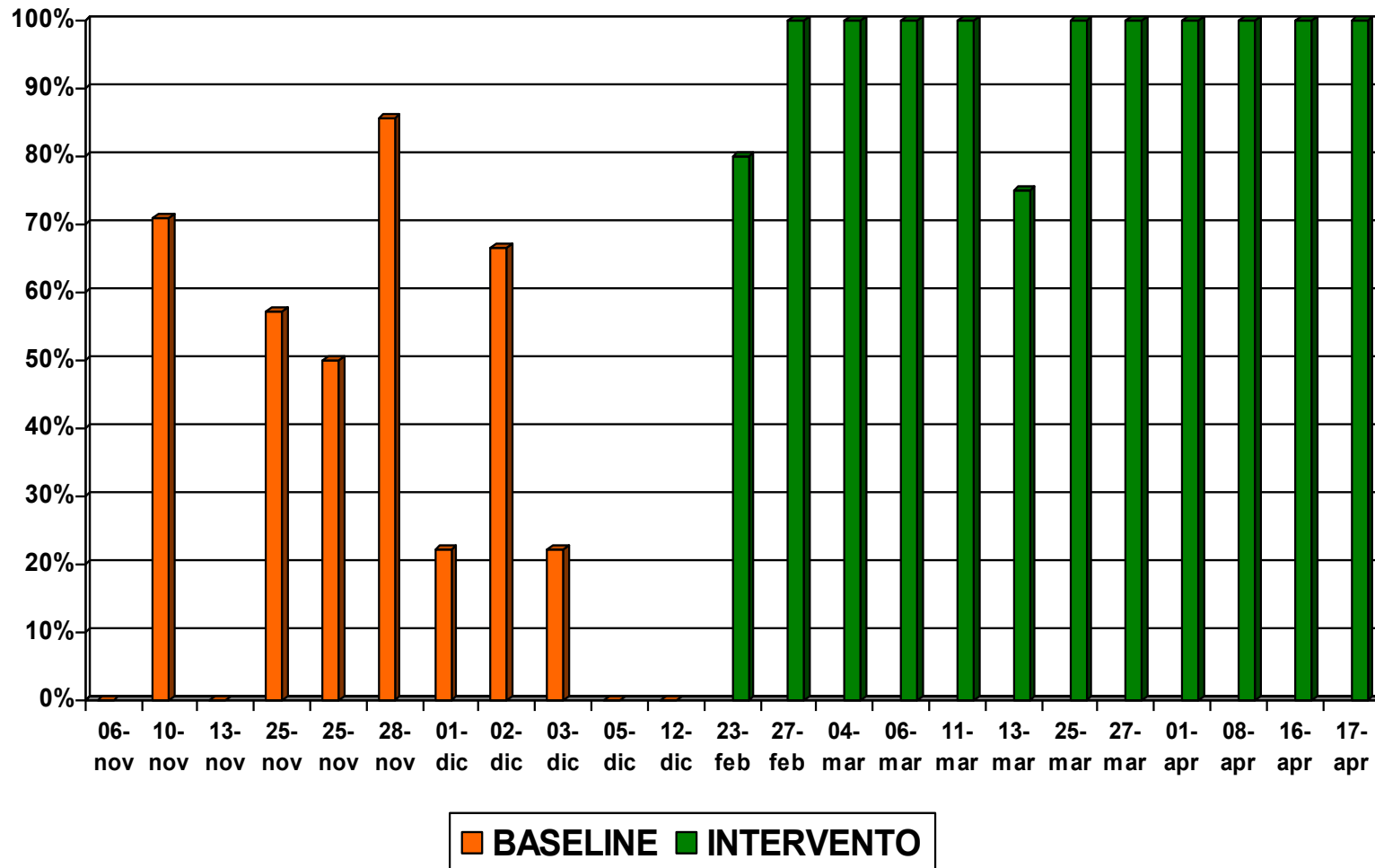


Nuovi rinforzatori all'interno di un lavoro di apprendimento cooperativo





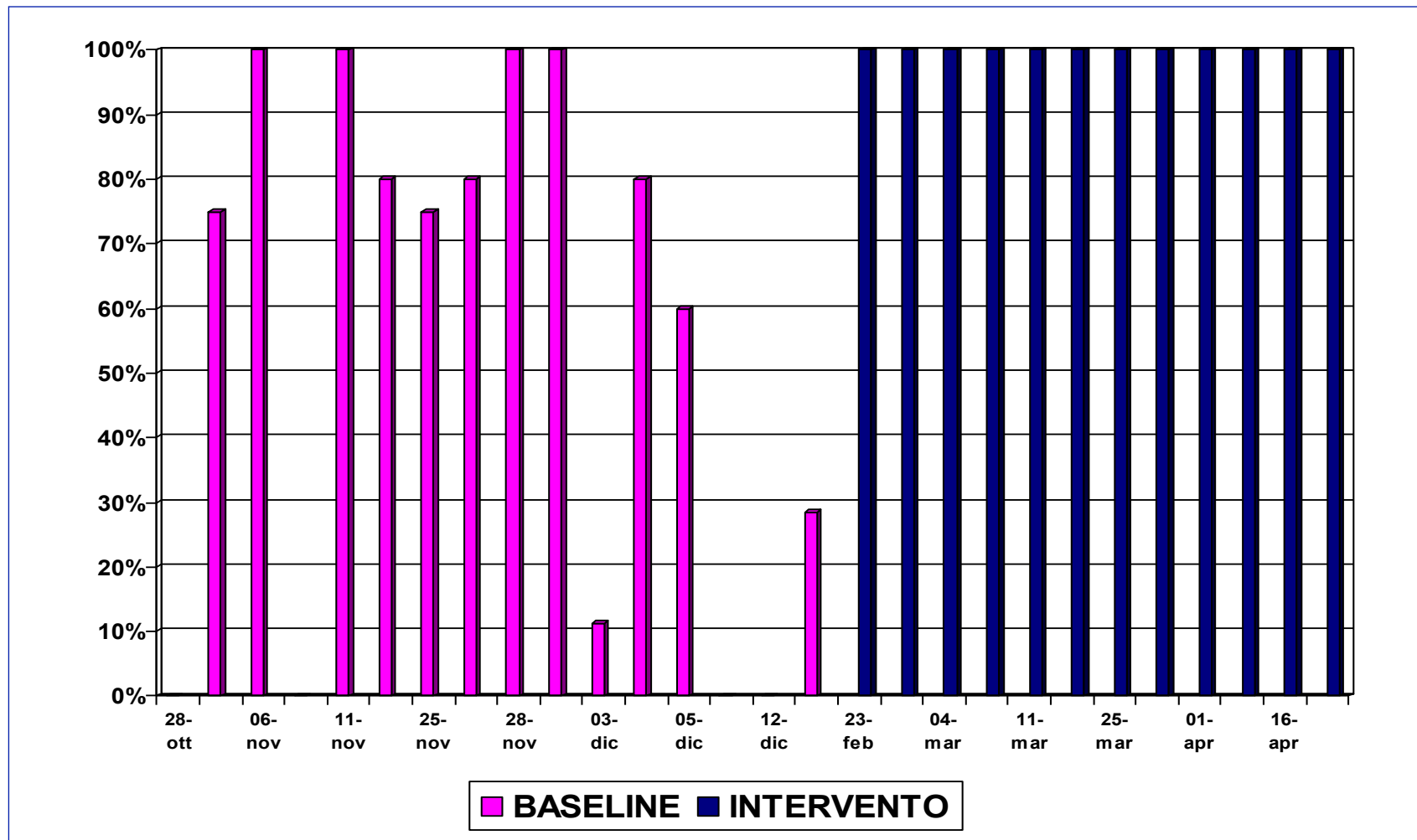
Nuovi risultati!



Richieste comportamentali



Nuovi risultati!



Richieste didattiche



E infine, le emozioni.





Le parole di Daniele

- *Il significato del contratto:*
- “Sai di cosa sono felice? Di aver firmato il contratto perché mi è sembrato subito di prendere un impegno per una cosa bellissima”.

- *Il significato dei rinforzatori:*
- “La cosa che mi entusiasma di più è guadagnare il premio straordinario. È difficile, c’è molto da lavorare e per me è difficile... però fare lezione alla classe mi entusiasma”.



Significati e emozioni per Daniele

“Non ci sono motivi filosofici, scientifici o morali perché la scuola debba diventare un luogo di sofferenza.” Vayer, 1965



Le parole della maestra Paola a metà percorso...

Maestra paola
~~~~~



### Maestra paola

Ti dirò di più: oggi pomeriggio ha spiegato le regole del cantiere all'educatrice e ad una compagna che stamattina non erano presenti, e ha deciso da solo di svolgere l'attività proposta che prevedeva anche di scrivere un po' "per essere già allenato domani" quando inizieranno i veri lavori!!!





Maestra paola

Ti dirò di più: oggi pomeriggio ha spiegato le regole del cantiere all'educatrice e ad una compagna che stamattina non erano presenti, e ha deciso da solo di svolgere l'attività proposta che prevedeva anche di scrivere un po' "per essere già allenato domani" quando inizieranno i veri lavori!!!

promette bene

ciao ,grazie

paola



... e alla fine.

“Cosa mi ha lasciato questo corso? Non mi sono mai sentita sola... ci eravate sempre e questo l’ho sentito molto.

Ai cali di motivazione c’è sempre stata la voglia di ricostruire motivazione insieme... e insieme ce l’abbiamo fatta.”



... e alla fine.

“Daniele ha sempre i suoi momenti difficili, ma io ho imparato a sintonizzarmi con la sua sofferenza.

Quando fa così io aspetto che passi, non cerco di fargliela pagare... lui non è che non vuole, è che non può, sta male...”

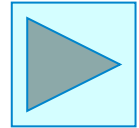


... e alla fine.

**Non ci sono motivi filosofici,  
scientifici o morali perché la  
scuola debba diventare un luogo  
di sofferenza**



... e alla fine.



**Non ci sono motivi filosofici,  
scientifici o morali perché la  
scuola debba diventare un luogo  
di sofferenza**



I rinforzatori ritornano indietro!

Cari professori, se posso mi permetterei di dirvi alcune cose:

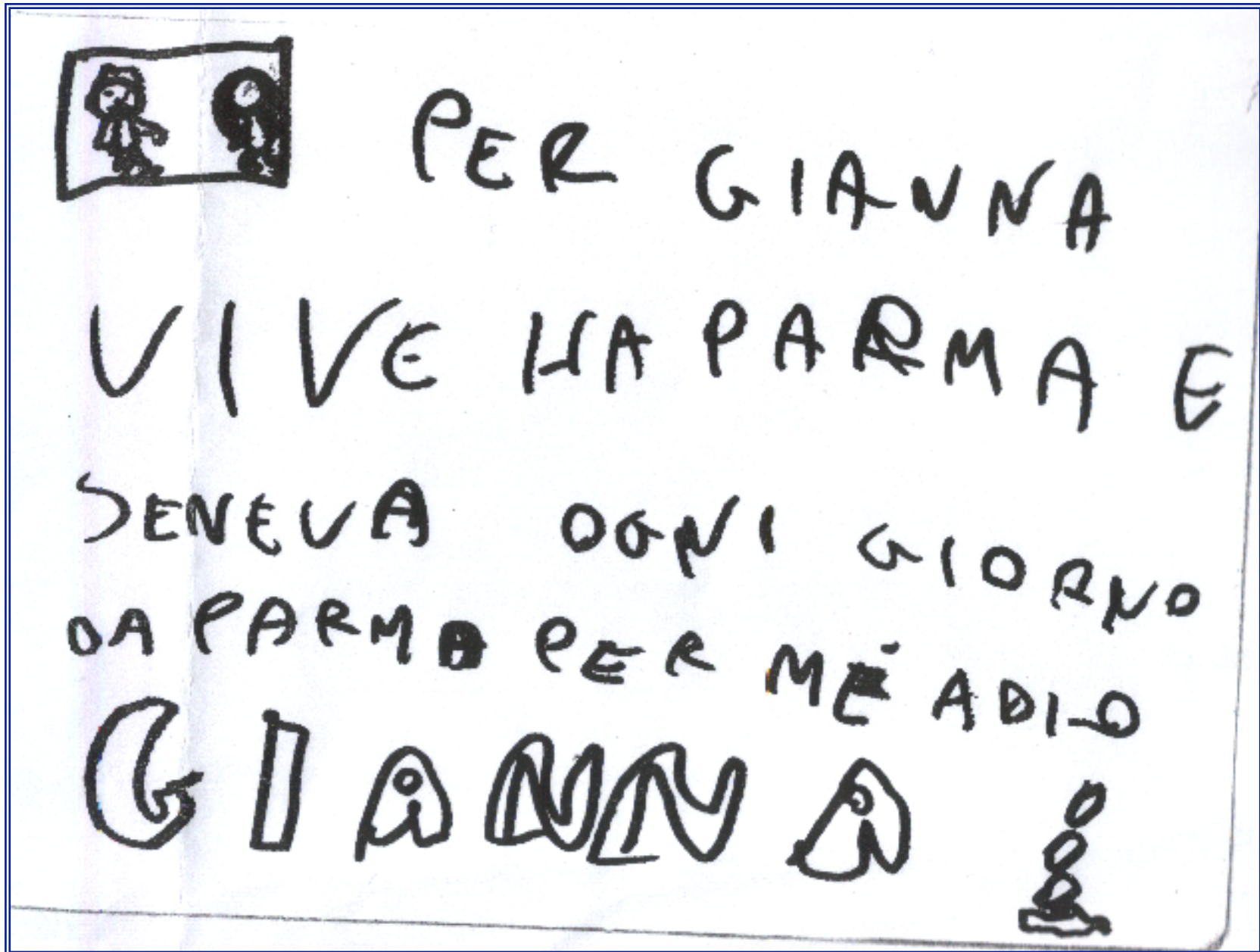
Elena si è mostrata molto interessata su di noi, non ha mai alzato la voce, non è mai mancata per motivi inutili, ha scoperto in breve tempo quello che la nostra maestra ha scoperto in cinque anni.

Vi do un consiglio: è la persona giusta per la lode!





Le principali fasi di un intervento: emozioni





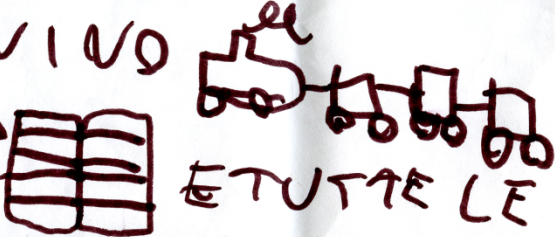
## Le principali fasi di un intervento: emozioni

GIANNA IO TI VOIO MOLTO BENE  
MI DISPIACE CHE TENEVAI



## Le principali fasi di un intervento: emozioni


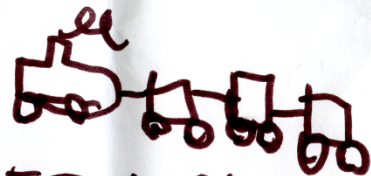



GIANNA IO TI VOIO MOLTO BENE  
MI DISPIACE CHE TENEVAI GRAZIE DELLE  
FIGURINE E IL TREVINO  
E IL QUADERNO MAGICO E TUTTE LE  
ALTRE COSE






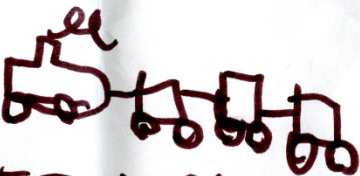






## Le principali fasi di un intervento: emozioni

GIANNA IO TI VOIO MOLTO BENE  
MI DISPIACE CHE TENEVAI GRAZIE DELLE  
FIGURE  E IL TRE VINO   
E IL QUADERNO MAGICO  E TUTTE LE  
ALTRE COSE IO E MATTEO TI VOIAMO TANTO  
BENE  LA VITA È COSÌ VOIO  
BENE A TUTTO IL MONDO  E TANTO HA  
TE



## Le principali fasi di un intervento: emozioni

GIANNA IO TI VOIO MOLTO BENE  
MI DISPIACE CHE TENEVAI GRAZIE DELLE  
FIGURE  E IL TRE VINO   
E IL QUADERNO MAGICO  ETUTTE LE  
ALTRE COSE IO E MATTEO TI VOIAMO TANTO  
BENE  LA VITA È COSÌ VOIO  
BENE A TUTTO IL MONDO  ETANTO HA  
TE MI MANCHERAI TANTO GIANNA  
IO SONO COME UN NUVOLONE NERO CHE  
PIANGE E PIOVE  ERAVA FORTUNA GIANNA